

KC Borgomanero - Conviviale con relatore il socio Alain Barberi sul tema: "Italia: quali prospettive?"

Rosalba, 11 maggio 2018, 13:51

ITALIA: QUALI PROSPETTIVE?

È stato relatore dell'incontro del Kiwanis Club di Borgomanero il noto commercialista borgomanerese Alain BARBERI, che ha sviluppato il tema di grande attualità della situazione italiana e delle sue prospettive, in ambito economico e fiscale.

Il Presidente, Savio FORNARA, ha iniziato la serata presentando l'ospite, tuttora socio del Kiwanis di Borgomanero, evidenziandone la grande caratura di esperto a livello internazionale, ricordando le varie funzioni svolte durante la sua attività professionale come componente di commissioni bilaterali Italia-Francia per l'armonizzazione dei principi contabili, della legislazione fiscale.

In ambito nazionale è membro di molte commissioni di vari istituti di credito, dell'INPS, della CCIAA, è revisore Legale dei Conti, Sindaco di importanti Società e ricopre anche significativi incarichi giudiziari quale curatore fallimentare e liquidatore presso il Tribunale di Novara ed è autore di numerose pubblicazioni sul diritto societario e sulle problematiche di bilancio in ambito CEE. Partendo con la proiezione di slides e filmati storici, per significare come la situazione attuale italiana abbia origine in tempi lontani, il relatore ha illustrato e commentato l'evolversi della normativa fiscale in Italia in una ottica di progressiva armonizzazione e con le nuove disposizioni europee.

Ampio spazio è stato dedicato alle nuove regole di Basilea 3, per quanto riguarda l'accesso al credito da parte delle aziende, ora condizionato dai nuovi rapporti imposti dall'Europa, fra il capitale di rischio per le banche e il capitale disponibile per le aziende.

Alain Barberi ha inoltre dovuto evidenziare, alla luce della sua pluriennale esperienza, come il sistema fiscale italiano sia il peggiore di Europa ed uno dei più complessi al mondo con il suo labirinto di imposte suddivise su scala nazionale, regionale, comunale e non solo: conseguenza di tutto ciò è una scarsa attrattività per le imprese straniere che intendono investire in Italia.

L'interesse per l'argomento è stato testimoniato dai numerosi quesiti che i Kiwaniani ed ospiti presenti hanno posto al termine della relazione.







